

NOTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 4, C.P.A. PER PUBBLICI

PROCLAMI

ISTANZA E AVVISO DI PUBBLICAZIONE

IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA PRESIDENZIALE DEL TAR LAZIO-ROMA SEZ.

III-QUATER N. 2948/2023 DELL'8.6.2023

RESA NEL RICORSO N.R.G. 13837/2022 DI ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A.

In esecuzione dell'ordinanza presidenziale del TAR Lazio-Roma, Sez. III-*quater* n. 2948/2023 dell'8.6.2023

premesso che

in ottemperanza alla predetta ordinanza presidenziale sono stati trasmessi chiedendone la pubblicazione con relativo avviso, in data 5.7.2023 il ricorso introduttivo **n.r.g. 13837/2022** e i successivi ricorsi per motivi aggiunti a valere all'occorrenza come ricorsi autonomi, in data 10.7.2023 l'istanza cautelare con richiesta di misure cautelari provvisorie *inaudita altera parte* ex art. 56 c.p.a. notificata in data 6.7.2023, in data 14.7.2023 il ricorso per motivi aggiunti avverso i provvedimenti della Regione Calabria con richiesta di misure cautelari provvisorie *inaudita altera parte* ex art. 56 c.p.a. notificato in data 10.7.2023 e l'atto di motivi aggiunti con istanza cautelare avverso i provvedimenti adottati nell'ambito della Regione Siciliana notificato in data 12.7.2023, in data 11.8.2023 l'atto di motivi aggiunti con richiesta di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. avverso i provvedimenti della Regione Veneto notificato in data 9.8.2023 e l'atto di motivi aggiunti con richiesta di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. avverso i provvedimenti della Regione Basilicata notificato in data 9.8.2023 unitamente al pedissequo decreto presidenziale di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. n. 5915/2023 notificato in data 11.8.2023, nonché in data 12.9.2023 l'atto di motivi aggiunti con richiesta di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. avverso i provvedimenti della Regione Veneto notificato in data 8.9.2023, l'atto di motivi aggiunti con richiesta di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. avverso i provvedimenti della Regione Siciliana notificato in data 8.9.2023 e l'atto di motivi aggiunti con richiesta di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. avverso i provvedimenti della Provincia Autonoma di Bolzano notificato in data 12.9.2023, unitamente al pedissequo decreto presidenziale di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. n. 6172/2023 notificato in data 12.9.2023

si avvisa che

1) il ricorso è incardinato dinanzi al **Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, Sez. III-quater, iscritto con n.r.g. 13837/2022** e successivamente integrato da ricorsi per motivi aggiunti a valere all'occorrenza come ricorsi autonomi

2) il ricorso è stato proposto nell'interesse della ricorrente:

Roche Diagnostics S.p.A., con sede legale in Monza (MB), Viale G.B. Stucchi n. 110, C.F. - P.IVA 10181220152, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,
e contro le **Amministrazioni intime**:

Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; Regioni, Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese – Presidenza del Consiglio dei Ministri; Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Molise – Presidenza del Consiglio dei Ministri; Provincia autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano;
e nei confronti: di Abbott S.r.l., dell'ASL Torino 5 di Chieri

3) il testo integrale del ricorso per motivi aggiunti a valere all'occorrenza come ricorso autonomo con unite istanza cautelare e richiesta di misure cautelari provvisorie *inaudita altera parte* ex art. 56 c.p.a. e con richiesta di abbreviazione termini ex art. 53 c.p.a., per l'annullamento dei provvedimenti adottati dalla Regione Emilia-Romagna, di attribuzione degli oneri di ripiano a carico delle aziende, notificato in data 17.1.2025, nell'ambito del giudizio n.r.g. 13837/2022, nonché il testo integrale del decreto cautelare n. 336/2025 del 20.1.2025 reso dalla Sezione III-quater del TAR Lazio-Roma, che ha accolto l'istanza cautelare monocratica di cui all'art. 56 c.p.a. e di abbreviazione dei termini di cui all'art. 53 c.p.a. formulata dalla ricorrente in seno al predetto ricorso per motivi aggiunti a valere all'occorrenza come ricorso autonomo, notificato in data 20.1.2025, vengono trasmessi in allegato

4) i **controinteressati** come indicati nella predetta ordinanza presidenziale sono “*tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento*”

5) la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con **ordinanza presidenziale della Sezione III-quater del TAR Lazio-Roma n. 2948/2023 dell'8.6.2023.**

In ottemperanza alla predetta ordinanza presidenziale di integrazione del contraddittorio, che ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami anche con riguardo a eventuali ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati, si allegano i seguenti ulteriori documenti informatici chiedendone la pubblicazione unitamente al presente avviso, ai fini della notificazione per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., secondo le modalità stabilite nel provvedimento medesimo:

- testo integrale del ricorso per motivi aggiunti a valere all'occorrenza come ricorso autonomo avverso i provvedimenti della Emilia-Romagna con unite istanza cautelare e richiesta di misure cautelari provvisorie *inaudita altera parte* ex art. 56 c.p.a. e con richiesta di abbreviazione termini ex art. 53 c.p.a., notificato in data 17.1.2025 e unita procura alle liti
- decreto cautelare n. 336/2025 del 20.1.2025 di accoglimento dell'istanza cautelare di cui all'art. 56 c.p.a. e di abbreviazione dei termini ex art. 53 c.p.a. notificato in data 20.1.2025
- ordinanza presidenziale n. 2948/2023

Si resta in attesa di ricevere attestato relativo all'avvenuto adempimento, come disposto nella predetta ordinanza all'indirizzo giuseppe.ferrari@pavia.pecavvocati.it per procedere al rituale deposito in giudizio.

Con osservanza.

Milano- Roma, 20 gennaio 2025

avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari